

 <p>Liceo Artistico Statale Fermo e Porto San Giorgio</p>	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE A.S. 2019/2020	
	Classe: 5°AA	Sezione: Architettura e Ambiente
Materie: Discipline progettuali Architettura e Ambiente Laboratorio di architettura		
Docente: Prof. Antonio Scoccia		

DISCIPLINE PROGETTUALI			
MODULO	UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROF.
RAPPRESENTAZIONE DELLA ARCHITETTURA	Lo schizzo come controllo di un'idea progettuale	L'importanza dello schizzo "extempore" come mezzo di controllo di un volume architettonico e di comunicazione di un'idea progettuale. Dai primi abbozzi grafici all'organigramma. Organizzazione di pianta e prospetti. Metodologie pratiche per il disegno di schizzi prospettici applicate sia a spazi che volumi.	<i>Discreto</i>
	Applicazioni grafico progettuali	Applicazioni grafico-pratiche su vari progetti di cui in specifico: Struttura residenziale destinata al turismo (l'Albergo); Struttura polifunzionale destinata ad attività sociali; struttura di tipo universitario destinata a Gipsoteca; scuola materna per bambini dai 3 ai 6 anni. Studio opere di Maestri dell'Architettura Moderna.	<i>Buono</i>
L'ARCHITETTURA DEL SOCIALE, PER LA CULTURA E DEL TEMPO LIBERO	Architettura di servizio	Studio del progetto di un piccolo Albergo: i servizi comuni dalla ristorazione agli spazi relax ecc.; le camere dalla distribuzione alle soluzioni interne; lo spazio esterno con parcheggi e piscina. Dagli schizzi, al progetto esecutivo con stampe in scala da 1:50 a 1:500.	<i>Buono</i>
	Struttura per il sociale	Ideazione di una struttura polifunzionale destinata a centro sociale; rapporto tra la geometria dell'involucro architettonico e l'organizzazione funzionale degli spazi; dall'organigramma, agli schizzi progettuali planimetrici, dei prospetti e volumetrici	<i>Buono</i>
	Lo spazio museale	Studio con progetto completo, dagli schizzi al disegno esecutivo in scala 1:100, per una Gipsoteca a servizio della Facoltà di Lettere Classiche, con spazi espositivi, laboratorio, sala studio e servizi.	<i>Discreto</i>
	Architettura Scolastica	Studio di vari esempi di progetti extempore svolti per la scuola dell'infanzia e primaria. Applicazione sul progetto di una scuola materna costituita da tre sezioni per bambini dai tre ai sei anni per un massimo di trenta alunni per sezione. Dall'organigramma, agli schizzi progettuali planimetrici, dei prospetti e volumetrici.	<i>Buono</i>
DIDATTICA A DISTANZA: TEORIA E STORIA DELL'ARCHITETTURA			
L'ARCHITETTURA NELLA STORIA	Architettura Classica	Architettura Greca: il Tempio; l'Acropoli; gli Ordini Dorico, Ionico, Corinzio. Architettura Romana: l'Arco e la Volta; l'Arco di Trionfo; il Pantheon. Architettura Paleocristiana e Bizantina: Basilica S.Sofia.	<i>Discreto</i>
	Architettura medievale	Architettura Romanica: la Cattedrale, il Battistero, il Palazzo Pubblico. Architettura Gotica: le cattedrali; tecniche costruttive; concezioni strutturali e spaziali.	<i>Discreto</i>

	Architettura del Rinascimento	L'ambiente dell'Umanesimo. Il Brunelleschi: Portico dell'Ospedale degli Innocenti; Cappella Pazzi; San Lorenzo e S.Spirito; Cupola di Santa Maria dei Fiori. L'Alberti: Tempio Malatestiano a Rimini; facciata di S.Maria Novella; S.Andrea. Palazzi Fiorentini. Pienza.	<i>Buono</i>
	Architettura Manieristica	Michelangelo Buonarroti: Sagrestia Nuova; Biblioteca Laurenziana S.Pietro; Piazza del Campidoglio. Palladio: la Basilica di Vicenza; le Ville Venete. Gli Uffizi e palazzo Pitti a Firenze. Chiesa del Gesù	<i>Discreto</i>
	Architettura Barocca	Il Bernini: il Baldacchini di S.Pietro e la Piazza. Il Borromini: S.Ivo alla Sapienza; San Carlo alle Quattro Fontane. Il Guarini e la Cappella della Sacra Sintone. S.Maria della Salute del Longhena.	<i>Buono</i>
	Architettura del Settecento	Illuminismo e Neoclassicismo. Lo Juvarra: Basilica di Superga; la Palazzina di Stupinigi. Il Vanvitelli: la Reggia di Caserta; il Lazzaretto e le opere portuali in Ancona.	<i>Discreto</i>
ARCHITETTURA TRA OTTOCENTO E INIZI DEL NOVECENTO	Architettura dell'Ecllettismo	Il Neoclassicismo in Francia. Il neogotico, Viollet-le-Duc e il restauro in stile. L'Ecllettismo stilistico: l'Operà di Garnier; il caffè Pedrocchi; il Duomo di Milano.	<i>Buono</i>
	Architettura del Ferro	L'estetica dell'Ingegnere nell'Ottocento. Il Ponte sul fiume Severn. Paxotn e il Palazzo di Cristallo a Londra. Eiffel i viadotti e la Torre di Parigi. La Galleria della Macchine di Contamin.	<i>Buono</i>
	La Parigi di Haussmann	Il grande Piano di ristrutturazione di Parigi: gli assi viari, le Stazioni e le emergenze Architettoniche. Le Biblioteche di Labrouste.	<i>Discreto</i>
	L'Art Nouveau	Arte e Industria: le Arts and Crafts. Ruskin e la posizione sul Restauro. Horta e Van de Velde in Belgio. MacKintosh e Gaudi: due voci isolate. La Secessione Viennese e l'opera di Adolf Loos. E. Guimard e A. Perret in Francia. Il Liberty in Italia.	<i>Buono</i>
	L'Esperienza Americana	La struttura balloon frame. T.Jefferson e il Neoclassicismo in America. La posizione di H. Richardson. La Scuola di Chicago e l'opera di Sullivan.	<i>Discreto</i>
L'ARCHITETTURA DEL MODERNO	Il primo Razionalismo	Dalla Secessione, il Werkbund, le avanguardie (in part. Costruttivismo e Neoplasticismo) alla nascita del Razionalismo. Walter Gropius: Officine Fagus; il Bauhaus e la sua sede di Dessau; le case dei maestri; i quartieri residenziali.	<i>Buono</i>
	Il Razionalismo maturo	Mies Van Der Rohe: Le torri in vetro e il palazzo in cemento armato; il Weissenhof a Stoccarda; il Padiglione tedesco per l'Esposizione Universale di Barcellona; villa Tugendhat. Le Corbusier e i suoi cinque punti sull'architettura razionale. La Maison Dom-Ino, Casa Stein, Casa Citrohan e Villa Sovoye.	<i>Buono</i>
	L'Architettura Organica	Frank Lloyd Wright: le case della prateria e la nascita dell'architettura organica; Casa Robie; la Casa sulla Cascata (casa Kaufmann). Alvar Aalto e il razionalismo organico: il Sanatorio di Paimio; la Biblioteca di Viipuri; Villa Mairea; il Padiglione per l'Esposizione di New York; dormitorio studenti a Massachusetts; le chiese di Imatra e di Riola.	<i>Buono</i>
	La vicenda Italiana e i Maestri nel dopoguerra	Il Razionalismo Italiano e Terragni: Novocomun e la Casa del Fascio. L'involuzione monumentale di Piacentini. Pier Luigi Nervi. Le Unità di Abitazione e la Cappella di Ronchamp di Le Corbusier. La città di Chandigarh. Il lavoro di Wright e Il Guggenheim di New York. Il Seagram Building di Mies.	<i>Buono</i>
	Le recenti tendenze	Il superamento del razionalismo ingenuo. L'Architettura del postmoderno: Aldo Rossi; Gae Aulenti. L'architettura high-tech: Renzo Piano; Santiago Calatrava. Il dissolvimento delle regole e il decostruttivismo: Frank O. Gehry; Daniel Libeskind; Zaha Hadid.	<i>In corso di svolgim.</i>

**Assegnazione agli alunni delle ricerche sui Maestri dell'Architettura Moderna e Contemporanea
-TEMA ELABORATO MATERIA D'INDIRIZZO AI FINI DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO-**

Alija Remzije: **Zaha Hadid** - Cimino Rosaria: **Frank O. Gehry** - Di Buò Lorenzo: **Le Corbusier**
Di Mambro: **Aldo Rossi** - Di Penta Chiara: **Santiago Calatrava** – Dichiarata Caterina: **Tadao Ando**
Ercolani Alessia: **Mies Van Der Rohe** – Falcioni Elisa: **Frank Lloyd Wright** – Masullo Edoardo: **Alvar Aalto**
Scipioni Michela: **Gae Aulenti** – Speranza Pier Paolo: **Renzo Piano** – Teodori Sara: **Daniel Libeskind**.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

<i>MODULO</i>	<i>UNITA' DIDATTICA</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>LIVELLO DI APPROF.</i>
IL DISEGNO DIGITALE IN ARCHITETTURA	Importanza del disegno architettonico con CAD	Ripasso e generale rinforzo sull'uso del programma base <i>AUTOCAD</i> per lo sviluppo di piante, sezioni, prospetti e sistemazione planimetrica esterno di un edificio. Applicazione di layer, colori e spessori di linee appropriati. Uso e gestione di librerie digitali di arredi interni ed esterni, elementi naturali, infissi, impianti ecc... La quotatura, secondo appropriati metodi, le scritte e l'impaginazione per la stampa in scala 1:100, 1:200 1:500.	<i>Buono</i>
	Applicazioni Progettuali	Progetto completo di una struttura residenziale destinata al turismo (l'Albergo) dotata di ristorante, 15-20 camere e servizi annessi compresa piscina. Sviluppo di piante, prospetti e sezioni con quote in scala 1:100; studio planimetrico dell'arredo degli interni; Sistemazione esterna del lotto in scala 1:200 e 1:500. Progetto esecutivo in scala 1:100 per una Gipsoteca a servizio della Facoltà di Lettere Classiche, con spazi espositivi, laboratorio, sala studio e servizi.	<i>Buono</i>
	La modellazione	Introduzione all'uso del programma di disegno tridimensionale 3d sketchup. I comandi base di modellazione; prime applicazioni su volumi di semplici manufatti.	<i>Discreto</i>
DIDATTICA A DISTANZA: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA			
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	Dalla forma alla resistenza	La forma grecata e la resistenza a flessione. I pannelli sandwich. Le strutture lamellari in legno. Strutture reticolari e a guscio.	<i>Buono</i>
	Sollecitazioni statiche	Compressione e trazione. Deformazioni massime ammissibili e sollecitazioni ammissibili. Flessione. Il carico di punta	<i>Discreto</i>
	Materiali in Architettura	Le pietre naturali. Le pietre artificiali: il laterizio; il calcestruzzo; il cemento armato. I metalli: la ghisa; i vari tipi di acciaio; l'alluminio; il rame; lo zinco-titanio. Legno naturale e legno lamellare. Il gres porcellanato e le pietre sintetiche; pannelli in cartongesso e fibrocemento. I materiali isolanti	<i>Buono</i>
	Materiali e Strutture	Il sistema trilitico. L'arco e lo pseudo-arco. La volta. La capriata. Il telaio in ferro e in cemento armato. Il sistema strutturale reticolare. Il sistema strutturale a scheletro in c.a.. Le Tensostrutture e le strutture a guscio. Strutture scatolari con pannelli in legno	<i>Buono</i>
	Le fondazioni	Fondazioni superficiali e profonde. Fondazioni continue e discontinue. I plinti di fondazione. La trave rovescia. Fondazioni superficiali continue a platea. Le fondazioni profonde su pali.	<i>Buono</i>
	La struttura dell'edificio	Pareti portanti e pareti di tamponamento o di divisione. La struttura Puntuale in c.a. o acciaio. Travi e solai. Strutture di copertura.	<i>In Corso</i>

METODI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati introdotti con lo svolgimento di brevi lezioni frontali supportate da schematizzazioni grafiche effettuate alla lavagna e dall'illustrazione di disegni, immagini e progetti tratti da testi o riviste forniti dall'insegnante o reperiti su internet o presso la biblioteca dell'Istituto.

Inizialmente quindi si è privilegiata una metodologia di apprendimento per “ricezione” che ha visto l’insegnante nel ruolo di dispensatore di contenuti. Successivamente maggior spazio è stato dedicato alle esercitazioni grafico-pratiche, mirate ad approfondire i vari argomenti e a migliorare la conoscenza delle stesse teorie generali tramite l’analisi applicativa che dal particolare passa al generale (ragionamento induttivo). In questa seconda fase si è privilegiato quindi un metodo di apprendimento per “scoperta” che ha visto l’insegnante nel ruolo soprattutto di coordinatore dei lavori e delle sperimentazioni progettuali individuali.

Nella fase di DIDATTICA A DISTANZA sono stati sperimentati altri metodi di lavoro, legati ad aspetti teorici delle discipline, che comunque non hanno permesso di sviluppare la progettazione intesa come esperienza laboratoriale pratica, congiunta al controllo e coordinamento diretto dell’insegnante.

STRUMENTI UTILIZZATI

Come già accennato sono stati prioritariamente utilizzati, nell’aula di progettazione, la lavagna tradizionale, testi e riviste reperiti come descritto sopra, pastelli, pantoni e fogli in gran parte forniti dalla scuola. Per le esercitazioni tecnico-progettuali, svolte con ausilio del disegno automatizzato, è stato utilizzato il laboratorio d’informatica dotato di PC con programmi di disegno AUTOCAD 2019 e 3D SKETCHUP, lavagna digitale e plotter per la stampa. Nella fase di DIDATTICA A DISTANZA ovviamente lo strumento tipo è diventato il pc e i vari dispositivi informatici individuali che hanno permesso, tramite la piattaforma “G.Suite” e il sistema “Nuvola”, di poter svolgere l’attività didattica. Non è stato però più possibile usare i programmi di cui sopra e i relativi dispositivi utili allo scopo, esistenti nel solo laboratorio d’informatica della scuola.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni sono state svolte in generale nell’aula ordinaria, attrezzata con semplici tavoli da disegno, e nel laboratorio d’informatica attrezzato come descritto sopra. Il programma ministeriale per il l’ultimo anno del Liceo Artistico, indirizzo “Architettura e Ambiente”, prevede l’insegnamento delle *Discipline Progettuali* e del *Laboratorio di Architettura* per n° 6+8 ore settimanali, corrispondenti ad un massimo rispettivamente di n° 198 e 264 ore annue per ogni disciplina. Dopo la chiusura delle scuole per la Pandemia in corso e prima dell’attivazione della DIDATTICA A DISTANZA sono state ovviamente perse varie ore di lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dei lavori di verifica (come specificato in seguito) si è basata su criteri relazionati alla quantificazione di specifici indicatori. Per le Discipline Progettuali: 1) *Contenuti e conoscenze espressi nello sviluppo del problema progettuale; coerenza con il tema assegnato;* 2) *Competenze tecnico-grafiche espresse ed efficacia del linguaggio grafico;* 3) *Originalità, creatività e autonomia operativa.* Per il Laboratorio di Architettura: 1) *Contenuti e conoscenze espressi nello sviluppo del tema laboratoriale; Completezza e correttezza del lavoro;* 2) *Competenze tecnico-esecutive espresse ed efficacia del linguaggio operativo;* 3) *Autonomia operativa. Particolare singolarità del lavoro espresso.*

Il punteggio attribuito agli indicatori è stato determinato secondo quanto specificatamente indicato nelle tabelle di valutazione allegate in calce. Nella valutazione cumulativa delle esercitazioni progettuali e laboratoriali, svolte all’occorrenza anche a casa, oltre agli indicatori sopra descritti, sono state tenuto in debito conto anche *l’assiduità e la costanza nel lavoro*, misurate soprattutto nella *puntualità delle consegne*. Nell’ambito della DIDATTICA A DISTANZA la valutazione ha tenuto in debito conto le indicazioni ministeriali fornite, in particolare il livello partecipativo dei singoli alunni è stato quantificato nell’ultima valutazione espressa nell’ambito del Laboratorio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Come indicato in sede di programmazione la valutazione si è basata su prove pratiche, grafiche e scritto-grafiche, distinte tra esercitazioni laboratoriali-progettuali, svolte sia a scuola che a casa, e lavori di verifica, svolti solo a scuola con tempi assegnati e sotto diretto controllo dell'insegnante. Vi sono stati quindi momenti differenziati di valutazione, relazionati alla quantificazione cumulativa del lavoro di progettazione e applicazione tecnico-pratica, svolto eventualmente anche a casa (in questa fase si è tenuto conto anche dei tempi di consegna degli elaborati), e alla misurazione del profitto raggiunto nella singola prova di verifica svolta esclusivamente in classe. Per quanto attiene le discipline progettuali sono state svolte due prove della prima tipologia e due della seconda nell'ambito della didattica svolta in classe; nell'ambito della D.D. è stata svolta una prova analoga alla prima tipologia e una prova di verifica scritta inerente gli ultimi due moduli di teoria e storia dell'Architettura (*il primo modulo inerente "l'architettura nella storia" non è stato sottoposto a verifica, in quanto somministrato per motivi formativi inerenti l'aspetto propedeutico con i secondi successivi moduli, visto la totale assenza di formazione degli allievi in tale ambito, che però sfugge alle competenze contenutistiche dell'ultimo anno del corso di studi in Architettura e Ambiente*). Per quanto riguarda il Laboratorio di Architettura, nel primo periodo scolastico, è stata svolta una esercitazione della prima tipologia, e un lavoro di verifica svolto con la prassi della seconda tipologia. Nel corso della D.D. è stata svolta una verifica inerente la Tecnologia dell'Architettura e si esprimerà una valutazione finale inerente il livello di partecipazione attiva, secondo le indicazioni ministeriali fornite, espressa da ogni singolo allievo. La valutazione espressa con voti in decimi è stata sempre motivata al singolo alunno, al fine di renderla trasparente e formativa, volta quindi ad attivare un processo di autovalutazione, atto a condurre lo studente a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. L'evento Pandemico ha impedito lo svolgimento di alcuna Simulazione d'Esame.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi individuati in sede di programmazione sono quelli previsti per l'ultimo anno del corso dell'indirizzo di Architettura e Ambiente del Liceo Artistico. In tal senso il livello raggiunto complessivamente dalla classe è pienamente soddisfacente. Gli alunni hanno mediamente espresso un buon livello di competenza nella comprensione - restituzione dell'architettura esistente e nella progettazione completa, dagli schizzi al disegno esecutivo su CAD, di edifici anche complessi. Gli alunni in generale sembrano attestarsi in generale su livelli pressoché buoni di conoscenza, competenza e di capacità nell'ambito della progettazione e della sua applicazione laboratoriale, con quattro elementi che si sono espressi su livelli ottimali, altri che si collocano ad un livello leggermente inferiore e solo alcuni hanno raggiunto livelli poco più che sufficienti. La D.D. a distanza ha confermato all'incirca i livelli valutativi espressi in precedenza. Tutti hanno raggiunto comunque un livello adeguato di competenza specifica nell'ambito della progettazione. In tal senso si vuole evidenziare che nell'attuale anno scolastico purtroppo gli alunni non potranno esprimere tali competenze, si ribadisce in alcuni casi elevate, strettamente inerenti la seconda prova d'esame, abolita per l'evento pandemico straordinario occorso.

Fermo li, 29 maggio 2020

Il docente
Prof. Antonio Scoccia

VISTO
per adesione i rappresentanti della classe

alunne: Caterina Dichiarà;
Alessia Ercolani.

LICEO ARTISTICO - “U. Preziosi” - FERMO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI -

PROVA DISCIPLINE PROGETTUALI - a.s. 2019/20 - CLASSE 5°AA

(Svolta in data – Tempo assegnato h.....)

INDICATORI	Contenuti e conoscenze espressi nello sviluppo del problema progettuale. Coerenza con il tema assegnato.	Competenze tecnico-grafiche espresse ed efficacia del linguaggio grafico.	Autonomia operativa. Originalità e creatività event. espresse			
PUNTEGGIO MAX ATTRIBUITO ALL'INDICATORE	4	3	3			
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI DI VALUTAZIONE	-1.0- Molto Scarso -1.5- Scarso -2.0- Mediocre -2.5- Sufficiente -3.0- Discreto -3.5- Buono -4.0- Ottimo	-0.9- Molto Scarso -1.2- Scarso -1.5- Mediocre -1.8- Sufficiente -2.1- Discreto -2.4- Buono -2.7/3.0- Ottimo	-0.9- Molto Scar. -1.2- Scarso -1.5- Mediocre -1.8- Sufficiente -2.1- Discreto -2.4- Buono -2.7/3.0-Ottim.	2.8 3.9 5.0 6.1 7.2 8.3 9.4/10	punti /ora +	3 - 4 5 6 7 + 8 + 9.5/10
<i>ALUNNI</i>				Punteggio Totale	Minore tempo imp	VOTO
ALIJA REMZIJE						
CIMINO ROSARIA						
DI BUO' LORENZO						
DI MAMBRO DEBORAH						
DI PENTA CHIARA						
DICHIARA CATERINA						
ERCOLANI ALESSIA						
FALCIONI ELISA						
MASULLO EDOARDO						
SCIPIONI MICHELA						
SPERANZA PIERPAOLO						
TEODORI SARA						

(*) n.b. – il voto, espresso intero o con frazione arrotondata a “½” unità o con indicazione “+” o “-“ per approssimazione ad ¼ di unità , terrà conto del tempo reale impiegato.

Prof. Scoccia Antonio

Fermo li

.....

LICEO ARTISTICO - “U. Preziosi” - FERMO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI -

PROVA LABORATORIO DI ARCHITETTURA - a.s. 2019/20 - CLASSE 5° AA

(Svolta in data – Tempo assegnato h.....)

INDICATORI	Contenuti e conoscenze espressi nello sviluppo del tema laboratoriale. Completezza e correttezza del lavoro	Competenze tecnico-esecutive espresse ed efficacia del linguaggio operativo	Autonomia operativa. Particolare singolarità del lavoro espresso			
PUNTEGGIO MAX ATTRIBUITO ALL'INDICATORE	4	3	3			
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI DI VALUTAZIONE	-1.0- Molto Scarso -1.5- Scarso -2.0- Mediocre -2.5- Sufficiente -3.0- Discreto -3.5- Buono -4.0- Ottimo	-0.9- Molto Scarso -1.2- Scarso -1.5- Mediocre -1.8- Sufficiente -2.1- Discreto -2.4- Buono -2.7/3.0- Ottimo	-0.9- Molto Scar. -1.2- Scarso -1.5- Mediocre -1.8- Sufficiente -2.1- Discreto -2.4- Buono -2.7/3.0-Ottim.	2.8 3.9 5.0 6.1 7.2 8.3 9.4/10	punti /ora + +	3 - 4 5 6 7 + 8 + 9.5/10
<i>ALUNNI</i>				Punteggio Totale	Minore tempo imp	VOTO
ALIJA REMZIJE						
CIMINO ROSARIA						
DI BUO' LORENZO						
DI MAMBRO DEBORAH						
DI PENTA CHIARA						
DICHIARA CATERINA						
ERCOLANI ALESSIA						
FALCIONI ELISA						
MASULLO EDOARDO						
SCIPIONI MICHELA						
SPERANZA PIERPAOLO						
TEODORI SARA						

(*) n.b. – il voto, espresso intero o con frazione arrotondata a “½” unità o con indicazione “+” o “-“ per approssimazione ad ¼ di unità , terrà conto del tempo reale impiegato.

Prof. Scoccia Antonio

Fermo li

.....